

# SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
<b>Codice Fiscale</b>	02379841204
<b>Numero Rea</b>	BO 434984
<b>P.I.</b>	02379841204
<b>Capitale Sociale Euro</b>	9.871.300 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Comune e Città Metropolitana di Bologna
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.444	87.444
6) immobilizzazioni in corso e acconti	72.576	70.156
7) altre	411.835	411.835
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.701.226</b>	<b>1.698.806</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	30.342.883	30.342.882
2) impianti e macchinario	2.636.181	2.636.182
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	12.840	16.565
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>43.934.163</b>	<b>43.937.888</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>45.635.389</b>	<b>45.636.694</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.982	138.769
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>59.982</b>	<b>138.769</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.819	427.167
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>540.819</b>	<b>427.167</b>
5-ter) imposte anticipate	252.720	248.800
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.080	2.229.987
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.967.080</b>	<b>2.229.987</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.820.601</b>	<b>3.044.723</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	26.146.969	27.180.467
3) danaro e valori in cassa	957	810
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>26.147.926</b>	<b>27.181.277</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>28.968.527</b>	<b>30.226.000</b>
D) Ratei e risconti	12.440	2.658
<b>Totale attivo</b>	<b>74.616.356</b>	<b>75.865.352</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>9.871.300</b>	<b>9.871.300</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>4.877.253</b>	<b>4.877.253</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>6.544.447</b>	<b>6.544.447</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657
<b>Totale altre riserve</b>	<b>24.241.637</b>	<b>24.241.637</b>

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	21.024
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.636	30.610
Totale patrimonio netto	45.722.907	45.586.271
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	1.053.000	1.036.668
Totale fondi per rischi ed oneri	1.053.000	1.036.668
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	301.339	279.823
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.356	159
Totale debiti verso banche	1.356	159
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.154.061	28.560.299
Totale debiti verso fornitori	27.154.061	28.560.299
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.844	44.147
Totale debiti tributari	102.844	44.147
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.602	38.211
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.602	38.211
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.559	216.368
Totale altri debiti	122.559	216.368
Totale debiti	27.421.422	28.859.184
E) Ratei e risconti	117.688	103.406
Totale passivo	74.616.356	75.865.352

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	718.195	605.371
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.062	15.472
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	118.904.589	114.387.020
Totale altri ricavi e proventi	118.904.589	114.387.020
Totale valore della produzione	119.630.846	115.007.863
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.698	2.870
7) per servizi	117.527.800	113.862.265
8) per godimento di beni di terzi	86.538	112.817
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	496.541	489.003
b) oneri sociali	162.940	160.185
c) trattamento di fine rapporto	38.570	29.829
e) altri costi	9.684	9.662
Totale costi per il personale	707.735	688.679
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.642	1
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.341	7.961
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.983	7.962
12) accantonamenti per rischi	1.053.000	237.840
14) oneri diversi di gestione	47.735	46.712
Totale costi della produzione	119.439.489	114.959.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	191.357	48.718
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	2.295	8.194
Totale proventi diversi dai precedenti	2.295	8.194
Totale altri proventi finanziari	2.295	8.194
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	-	18
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	18
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.295	8.176
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.652	56.894
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	60.871	76.894
imposte relative a esercizi precedenti	65	-
imposte differite e anticipate	(3.920)	(50.610)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.016	26.284
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.636	30.610

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.636	30.610
Imposte sul reddito	57.016	26.284
Interessi passivi/(attivi)	(2.295)	(8.176)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	191.357	48.718
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.091.570	267.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.983	7.962
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(23.860)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.106.553	251.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.297.910	300.489
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	78.787	(60.901)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.406.238)	7.507.199
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.782)	41.713
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.282	(31.143)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	112.614	519.392
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.210.337)	7.976.260
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.573	8.276.749
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	2.295	8.176
(Imposte sul reddito pagate)	(57.016)	(26.284)
(Utilizzo dei fondi)	(1.053.722)	-
Totale altre rettifiche	(1.108.443)	(18.108)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.020.870)	8.258.641
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.616)	(11.295)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(11.062)	(29.722)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.678)	(41.017)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.197	(265)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.197	(265)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.033.351)	8.217.359
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	27.180.467	18.963.278
Danaro e valori in cassa	810	640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.181.277	18.963.918
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	26.146.969	27.180.467
Danaro e valori in cassa	957	810
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.147.926	27.181.277

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si rammenta come il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri n. 27/2020 abbia deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus COVID-19, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS. In merito a tale emergenza, perdurata per tutto l'esercizio 2021, la Società non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul presente bilancio.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori commessi negli esercizi precedenti che necessitassero di essere corretti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(\*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

*Costi di sviluppo*

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto nell'agosto 2024.

*Beni immateriali*

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

*Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione delle stesse in linea con quanto disciplinato dal principio contabile OIC 24. Sebbene i costi relativi al progetto siano stati capitalizzati anche nel corso del 2021, l'ammortamento è iniziato nello stesso esercizio a causa della firma del contratto di affidamento. L'ammortamento, nello specifico relativo alla Gara Sosta, viene calcolato mensilmente da agosto 2021 per i successivi 37 mesi, in linea con la durata del contratto.

**Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto dal 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

**Voci immobilizzazioni materiali****Periodo**

Terreni e Fabbricati

(\*)



Impianti e macchinario	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12 / 20%

(\*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 523940/2020 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo d'azienda, e ogni variazione potrebbe produrre un potenziale squilibrio nella situazione investimenti-ammortamenti definita in fase di gara di affidamento del servizio.

Si rileva inoltre che, riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto in base all'art. 6.3 del contratto di affitto di azienda in essere tra SRM e TPB (la cui scadenza prevista per il 29 febbraio 2020 è stata prorogata al 31 agosto 2024) gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li include nel proprio bilancio.

L'importo dei suddetti ammortamenti sarà oggetto di conguaglio positivo in favore di SRM solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM sino al 2024.

### **Terreni e fabbricati**

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.642 e relativo alla gara del bando sosta, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.701.226.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.186.799	147.244	161.626	70.156	620.287	2.186.112
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	57.428	147.244	74.182	-	208.452	487.306
<b>Valore di bilancio</b>	1.129.371	-	87.444	70.156	411.835	1.698.806
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	11.062	-	11.062
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	8.642	-	8.642
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	2.420	-	2.420
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.186.799	147.244	161.626	81.218	620.287	2.197.174
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	57.428	147.244	74.182	8.642	208.452	495.948
<b>Valore di bilancio</b>	1.129.371	-	87.444	72.576	411.835	1.701.226

Nell'anno 2021 non sono stati fatti investimenti di rilievo. Si rileva un incremento in Immobilizzazioni in corso e acconti: € 8.062 si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti relativamente alla gara del bando sosta pubblicato nel 2020 ed i restanti Euro 3.000 si riferiscono ad acconti versati per investimenti in software, che si aggiungono all'acconto pari a Euro 14.250 dell'esercizio precedente.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.823.987; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.889.823.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	51.314.877	11.612.861	7.663.756	111.872	5.118.004	75.821.370

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.971.995	8.976.679	1.839.501	95.307	-	31.883.482
<b>Valore di bilancio</b>	30.342.882	2.636.182	5.824.255	16.565	5.118.004	43.937.888
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	2.616	-	2.616
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	6.341	-	6.341
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	(3.725)	-	(3.725)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	51.314.878	11.612.860	7.663.756	114.488	5.118.004	75.823.986
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.971.995	8.976.679	1.839.501	101.648	-	31.889.823
<b>Valore di bilancio</b>	30.342.883	2.636.181	5.824.255	12.840	5.118.004	43.934.163

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le variazioni indicate in tabella fanno riferimento ad acquisizioni e dismissioni di cespiti propri della società: durante il presente esercizio, gli investimenti effettuati dalla società si riferiscono principalmente a nuove macchine elettroniche d'ufficio e ad altri beni di modesto valore.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	138.769	(78.787)	59.982	59.982
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	427.167	113.652	540.819	540.819
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	248.800	3.920	252.720	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.229.987	(262.907)	1.967.080	1.967.080
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.044.723	(224.122)	2.820.601	2.567.881

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Questi si riferiscono prevalentemente a crediti verso il Comune di Bologna per € 54.754,10 e per € 7.000 verso la Città Metropolitana di Bologna. Tale ammontare è poi stato ridotto per le note di credito da emettere.

I Crediti tributari sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito verso l'Erario per IRES - già comprensivi delle ritenute alla fonte su contributi per servizi da parte degli enti eroganti - in prevalenza dai Comuni di Bologna e di Imola - e, per un ammontare di circa Euro 56.000, al credito IVA.

Le Imposte anticipate sono state imputate con riferimento ad un accantonamento a Fondo rischi che verrà dettagliato nell'apposita voce.

I Crediti verso altri sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono principalmente a crediti verso i seguenti: enti SSAA come naturale controparte dei contributi ricevuti, crediti per progetti EU, nello specifico per contributi Smacker ed acconti versati ai fornitori. I rimanenti, fra cui rientrano anche quelli verso la regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna, TPER e TPB, sono di esiguo ammontare e per questo non rilevanti.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Una quota dei crediti relativa a progetti europei è di derivazione estera in quanto il soggetto erogante è la Città di Vienna in qualità di gestore incaricato dall'Unione Europea del Programma di finanziamento Interreg Central Europe. I crediti per progetti EU, contenuti nella voce Altri crediti, ammontano a € 131.909.

Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

## Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la totale assenza di fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	27.180.467	(1.033.498)	26.146.969
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	810	147	957
<b>Totale disponibilità liquide</b>	27.181.277	(1.033.351)	26.147.926

La momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri da versare a TPB per l'anno 2021 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	2.658	9.782	12.440
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.658	9.782	12.440

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	9.871.300	-			9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-			4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-			6.544.447
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.545.926	-			2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-			16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-			4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	-			24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	21.024		30.610		51.634
Utile (perdita) dell'esercizio	30.610		(30.610)	136.636	136.636
Totale patrimonio netto	45.586.271		-	136.636	45.722.907

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Utili	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637			-
Utili portati a nuovo	51.634	Utili	A;B;C	51.634
Totale	45.586.271			33.740.711
Quota non distribuibile				28.546.892
Residua quota distribuibile				5.193.819

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si fornisce un prospetto di calcolo per il valore della quota distribuibile indicato sopra:

4.570.187	Riserva legale - quota distribuibile
+ 51.634	Utili portati a nuovo
+ 571.998	Varie altre riserve - quota distribuibile (accantonamenti utili)
= 5.193.819	Riserve distribuibili

Riguardo le altre riserve si segnala quanto segue.

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.036.668	1.036.668
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.053.000	-
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.036.668	-
<b>Totale variazioni</b>	16.332	-
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.053.000	1.053.000

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Dal fondo sono stati rilasciati € 998.828 relativi a vari accantonamenti effettuati nei cinque esercizi precedenti relativi ad un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio, che il 19 agosto 2016 ha notificato l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico (deposito Autobus di via Ferrarese) e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00. Dopo che la società ha vinto il ricorso presentato per ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento e confermare la classificazione nella categoria E, l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello. La società ha fatto nuovamente ricorso vincendo anche in Commissione Tributaria Regionale, la cui sentenza è stata depositata in data 22 settembre 2021. Non avendo l'Agenzia delle Entrate presentato ricorso in Cassazione entro il termine previsto, coincidente con il 22 marzo 2022, si è provveduto a rilasciare il fondo rischi stanziato negli esercizi precedenti.

I restanti Euro 37.840 rilasciati dal fondo rischi si riferiscono a spese legali per costi relativi ad un contenzioso, successivamente alla notifica alla Società da parte della TPER del ricorso in appello avverso la sentenza del T.A.R.

La somma dei due rilasci sopra menzionati coincide con l'utilizzo pari a Euro 1.036.668, come indicato nella tabella sopra. Non avendo avuto tale utilizzo alcuna uscita finanziaria come controparte, le scritture contabili si sono chiuse con l'iscrizione di sopravvenienze attive non tassabili - in continuità con il trattamento fiscale dei relativi accantonamenti - incluse nella voce A5 - Altri ricavi e proventi del Conto Economico.



Analogamente a quanto avvenuto per il deposito di Via Ferrarese, l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio ha notificato alla società un Avviso di accertamento riguardante il deposito Autobus posseduto in Via Due Madonne. L'accertamento riguarda sempre il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di tale immobile - strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico - e l'attribuzione della rendita complessiva di Euro 121.000,00. La Società SRM ha presentato ricorso ed il contenzioso è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna ma, ad oggi, non è stata ancora fissata alcuna udienza.

In continuità con il principio prudenziale utilizzato per l'analogo contenzioso relativo al deposito di Via Ferrarese, l'accantonamento effettuato nel presente esercizio riguarda non solo le eventuali imposte per l'annualità accertata, ma anche parte di eventuali sanzioni ed interessi tenendo conto del potenziale prolungarsi del contenzioso.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	279.823
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	38.569
Utilizzo nell'esercizio	17.053
<b>Totale variazioni</b>	21.516
Valore di fine esercizio	301.339

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	159	1.197	1.356	1.356
Debiti verso fornitori	28.560.299	(1.406.238)	27.154.061	27.154.061
Debiti tributari	44.147	58.697	102.844	102.844
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.211	2.391	40.602	40.602
Altri debiti	216.368	(93.809)	122.559	122.559
<b>Totale debiti</b>	<b>28.859.184</b>	<b>(1.437.762)</b>	<b>27.421.422</b>	<b>27.421.422</b>

Viene fornito un dettaglio sui vari debiti contenuti nella tabella sopra.

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

I debiti tributari accolgono i debiti verso l'Erario per le imposte correnti d'esercizio - rispettivamente pari a Euro 51.864 per IRES e Euro 9.007 per IRAP, oltre a debiti per circa Euro 40.516 per ritenute d'acconto su redditi sia di lavoro dipendente sia di lavoro autonomo ed infine debiti per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 1.457.

I debiti previdenziali ammontano nella quasi totalità a debiti verso l'INPS per contributi da versare.

Gli altri debiti sono formati prevalentemente da debiti verso i dipendenti per le ultime mensilità dell'anno e da depositi cauzionali / acconti ricevuti. Tale voce contiene anche debiti vari di importi non rilevanti.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.356	1.356
Debiti verso fornitori	27.154.061	27.154.061
Debiti tributari	102.844	102.844
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.602	40.602
Altri debiti	122.559	122.559
<b>Totale debiti</b>	<b>27.421.422</b>	<b>27.421.422</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	103.406	14.282	117.688
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>103.406</b>	<b>14.282</b>	<b>117.688</b>

All'interno dei risconti passivi ci sono alcune variazioni che derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC, le quali hanno un periodo di competenza di 5 anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia un risultato economico dell'esercizio pari a Euro 136.636.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Ricavi vendite e prestazioni	605.371	112.824	718.195
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	15.472	(7.410)	8.062
Altri ricavi e proventi	114.387.020	4.517.569	118.904.589
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>115.007.863</b>	<b>4.630.393</b>	<b>119.630.846</b>

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2021 ammonta ad € 434.045, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCCbus per € 7.083, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna che ha subito un notevole incremento durante l'anno, ammontando ad Euro 122.951 alla fine dell'esercizio). La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al *car-sharing* a flusso libero pari a € 92.362 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie. Dal presente esercizio, la società ha inoltre iniziato a maturare ricavi per il Marconi Express (comunemente chiamato *People mover*), ovvero il sistema di trasporto pubblico eettometrico che collega l'aeroporto di Bologna-Borgo Panigale con la stazione di Bologna Centrale, per € 54.754.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 79.974.328 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad Euro 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

I contributi ex LR 1/2002 da parte della Regione Emilia Romagna sono stati imputati in misura pari a € 23.831.

Dalla regione Emilia-Romagna è stato ricevuto inoltre:

- un contributo pari ad € 1.225.217 come integrazione del trasporto pubblico locale su ferro;
- un importo pari ad € 1.595.556 per garantire la gratuità dei trasporti agli under 14 anni;
- un contributo anche per sostenere la gratuità dei trasporti agli under 19 con il c.d. progetto "salta su" per € 2.213.100;
- un'integrazione tariffaria dalla regione Emilia-Romagna per € 1.190.795;
- contributi residuali vari, i quali sono passati da € 25.916 del 2020 a € 47.719 nel 2021;
- € 124.438 come contributo a sostegno delle domeniche ecologiche;
- € 42.000 come contributi SSAA e sperimentali.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende inoltre contributi SSAA provenienti da altri enti locali per un totale di € 4.978.976.

Dei contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 (per servizi scolastici aggiuntivi ed integrazione mancati introiti) pari ad € 14.519.578, ne sono già stati ricevuti quasi l'intero ammontare.

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea per complessivi € 166.677 a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2020. Per una panoramica sui contributi effettivamente erogati si rimanda al paragrafo sulle informazioni ex. art. 1, co. 125, L. 124/2017

Gli ulteriori contributi ricevuti rispetto agli esercizi precedenti si possono riassumere nella tabella che segue:

- contributi servizi accertamento COBO per € 809.543
- contributi acq. titoli da enti per € 38.183

Altri ricavi meno significativi sono rappresentati rimborsi legali, mentre € 1.037.368 si riferiscono a sopravvenienze attive derivanti da utilizzi fondi rischi per i contenziosi IMU di cui si è parlato in precedenza. Si rimanda al paragrafo relativo al fondo rischi e oneri per un dettaglio.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche

Tutti i ricavi vengono prodotti in Italia dalla società, a parte per i seguenti:

- per il progetto TRIPS ci sono ricavi per € 25.844,40 di competenza 2021 derivanti da risconto da ricavi anticipati provenienti dalla Commissione Europea (Bruxelles - Belgio);
- per il progetto SMACKER ci sono ricavi per € 140.832,74 (per la maggior parte crediti) che hanno come soggetti eroganti la città di Vienna per l'80% ed il Governo Italiano (Agenzia per la Coesione territoriale) per il restante 20%.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.870	(1.172)	1.698
Per servizi	113.862.265	3.665.535	117.527.800
Per godimento di beni di terzi	112.817	-26.279	86.538
Per il personale	688.679	19.056	707.735
Ammortamenti e svalutazioni	7.962	7.021	14.983
Accantonamenti per rischi	237.840	815.160	1.053.000
Oneri diversi di gestione	46.712	1.023	47.735
<b>Totale Costi</b>	<b>114.959.145</b>	<b>4.480.344</b>	<b>119.439.489</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e si riferiscono interamente ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate nei conti corrente dalla società.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, i quali si riferiscono a contributi erogati per fronteggiare l'epidemia COVID-19. Tali somme sono state poi "ribaltate" interamente alla società affidataria che eroga i servizi. I relativi ricavi sono contenuti nella voce A5 del conto economico Altri ricavi e proventi, mentre i relativi costi sono contenuti nella voce B7 Costi per servizi.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati altri ricavi / costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dai modelli di calcolo e ammontano ad € 51.864 per IRES ed € 9.007 per IRAP.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	1.053.000
Differenze temporanee nette	(1.053.000)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(248.800)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.920)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(252.720)

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Fondo rischi legali	998.828	(998.828)	-		(239.719)
Accantonamento Contenzioso IMU Via Ferrarese	37.840	(37.840)	-		(9.082)
Accantonamento Contenzioso IMU Via Due Madonne	-	1.053.000	1.053.000	24%	252.720
<b>Totale</b>	<b>1.036.668</b>	<b>16.332</b>	<b>1.053.000</b>		<b>3.920</b>

Le imposte anticipate stanziata a bilancio ammontano a € 3.920, che coincide infatti con l'incremento dei crediti per imposte anticipate contenute nello stato patrimoniale alla voce C II 5-ter). Si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri per dettagli riguardo le logiche economico-giuridiche dei movimenti delle imposte anticipate di cui sopra.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>11</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	41.600	42.050

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso totale pari ad € 35.000 (diviso in € 21.000 per l'attività di vigilanza e € 14.000 per la revisione legale dei conti) e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 per un compenso pari ad € 5.433, oltre ad € 1.617 per la cassa previdenza, rispettivamente suddivisi in € 1.400 per il Collegio Sindacale ed € 217 per l'Organismo di Vigilanza.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa

alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo, in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p. A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2021, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino ad agosto 2024.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2021:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/21 - € 11.070.624

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/21 effettuati da TPER € 30.178.337

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 2.550.131

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.21 € 21.662.210

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

#### *Debiti per investimenti di TPER*

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2021 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara e nella proroga intervenuta nel 2020: erano previsti investimenti per 18,2 M€ nel contratto sottoscritto nel 2011 e ulteriori 20,1 M€ nel periodo di proroga 2020-2024. A tutto il 31 dicembre 2021, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 11,07 M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 28,17% del totale degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

#### *Minusvalenze e decrementi su beni*

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

#### *Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/21 effettuati da TPER*

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

#### *Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti*

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.



## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si riportano di seguito le due fattispecie rientranti nel novero di operazioni con parti correlate:

- Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e SRM - Reti e Mobilità srl per lo svolgimento delle attività legate al monitoraggio del PUMS della Città metropolitana di Bologna del 29/06/2021. I ricavi per tale fattispecie ammontano a € 7.000,00.
- Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM srl avente per oggetto la definizione delle attività in capo alla SRM connesse alla concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People-mover" fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale (rep. 207330/09 e 212474/15 del Comune di Bologna) sottoscritto dal Comune di Bologna e dalla Marconi Express spa - MEX. I ricavi per tale fattispecie ammontano a € 54.754,10.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono sopravvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del presente esercizio. In merito alla diffusione dell'epidemia COVID-19, sulla scorta dell'esperienza del biennio 2020-2021, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi nell'esercizio 2022 anche nel caso ci fosse la proroga allo stato di emergenza oltre il 31 marzo 2022.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497- comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di entrambi gli enti esercitanti la direzione e il coordinamento sopra menzionati. Non essendo ancora stati approvati i bilanci 2021 dai rispettivi consigli, vengono riproposti i bilanci 2020.

### CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 623.241.361	€ 618.098.116
C) Attivo circolante	€ 299.187.711	€ 225.245.854
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 922.429.072</b>	<b>€ 843.343.970</b>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 593.819.563	€ 580.048.797
B) Fondi per rischi e oneri	€ 82.859.644	€ 59.713.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0

D) Debiti	€ 205.827.358	€ 184.272.351
E) Ratei e risconti	€ 39.922.506	€ 19.309.650
Totale passivo	€ 922.429.072	€ 843.343.970
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	€ 31.564.852	€ 21.626.802

**CONTO ECONOMICO**

A) Proventi della gestione	€ 149.442.662	€ 140.591.806
B) Costi della gestione	€ 137.446.291	€ 135.304.526
C) Proventi e oneri finanziari	€ (1.188.294)	€ (1.550.501)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (12.249)	€ 6.118
E) Proventi straordinari	€ 6.403.852	€ 17.190.776
E) Oneri straordinari	€ (2.411.792)	€ (3.924.430)
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 14.787.887	€ 17.009.242
Imposte	€ 1.017.122	€ 982.034
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€ 13.770.766</b>	<b>€ 16.027.209</b>

**COMUNE DI BOLOGNA****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.421.309.542	€ 2.382.917.530
C) Attivo circolante	€ 592.380.137	€ 510.147.687
D) Ratei e risconti	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Totale attivo	€ 3.016.189.679	€ 2.895.565.217
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto:	2.673.026.715	€ 2.579.856.080
B) Fondi per rischi e oneri	€ 25.033.907	€ 24.080.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 252.654.200	€ 238.188.330
E) Ratei e risconti	€ 65.474.857	€ 53.440.005
Totale passivo	€ 3.016.189.679	€ 2.895.565.217
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	€ 330.907.775	€ 253.628.132

**CONTO ECONOMICO**

A) Proventi della gestione	€ 620.507.949	€ 615.684.929
B) Costi della gestione	€ 577.668.510	€ 563.800.565
C) Proventi e oneri finanziari	€ 12.904.560	€ 15.954.995
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (8.559)	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 30.931.377	€ 26.161.346
Imposte	€ 7.179.286	€ (7.078.026)
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€ 53.196.714</b>	<b>€ 86.922.679</b>

**Informazioni ex art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016**

L'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016 dispone che «Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività»; la Società non è tenuta ad adottare tali sistemi di contabilità separata in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

Contributi ricevuti (criterio per cassa)   Anno 2021			
Ente	C.F.	Importo	Causale
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 10.839,55	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Argelato	00968810374	€ 21.230,06	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Baricella	01042180370	€ 86.537,05	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 83.231,19	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 2.693.856,54	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 1.032.441,10	Accertamento esteso
Comune di Bologna	80063390373	€ 93.000,00	Domeniche ecologiche
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 217.814,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 152.430,17	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel di Casio	91378910375	€ 8.311,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 6.611,15	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 34.630,96	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel San Pietro Terme	02701751204	€ 14.254,03	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 17.610,73	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castenaso	80073190375	€ 42.596,11	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Cento	01467410385	€ 1.818,40	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Conselice	03428581206	€ 3.679,98	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 53.752,99	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Dozza	80073590376	€ 15.511,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 2.251,87	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Galliera	01040680371	€ 19.693,64	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 156.081,31	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Imola	90032210370	€ 668.475,53	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 44.033,40	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Minerbio	91201530374	€ 23.825,39	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 21.957,01	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monzuno	00956680375	€ 1.989,56	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Nonantola	00237070362	€ 26.178,07	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 35.016,73	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pianoro	91201320370	€ 4.867,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 12.050,93	Servizi Aggiuntivi TPL

Comune di Sala Bolognese	80014630372	€ 43.469,93	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Benedetto Val di Sambro	80014530374	€ 8.809,07	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€ 23.783,03	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€ 83.660,52	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 389.185,06	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€ 44.094,95	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€ 21.251,11	Servizi Aggiuntivi TPL
Commissione europea (Tramite Città di Vienna)		€ 61.875,51	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 89.687.734,32	Servizi Minimi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.225.216,80	Integrazione Ferro-Gomma
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.310.599,04	Acquisto mezzi
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 15.372.354,43	Contributi COVID
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.595.555,95	Gratuità under 14
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 42.000,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 2.213.100,00	Gratuità Salta su
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 26.805,19	Servizi aree montagna
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 35.725,85	Nuovi Servizi minimi o sperimentali
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 124.437,55	Domeniche ecologiche
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€ 148.000,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Agenzia per la coesione territoriale	97828370581	€ 14.156,78	Iniziative di promozione mobilità
<b>Totale</b>		<b>€ 118.135.275,34</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire l'intero utile d'esercizio di € 136.636 tra i Soci.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 31/03//2022

L'Amministratore Unico,

Luca Amelia